



Città di Molfetta
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

*Bilancio Consolidato
esercizio 2019*

RELAZIONE SULLA GESTIONE

E

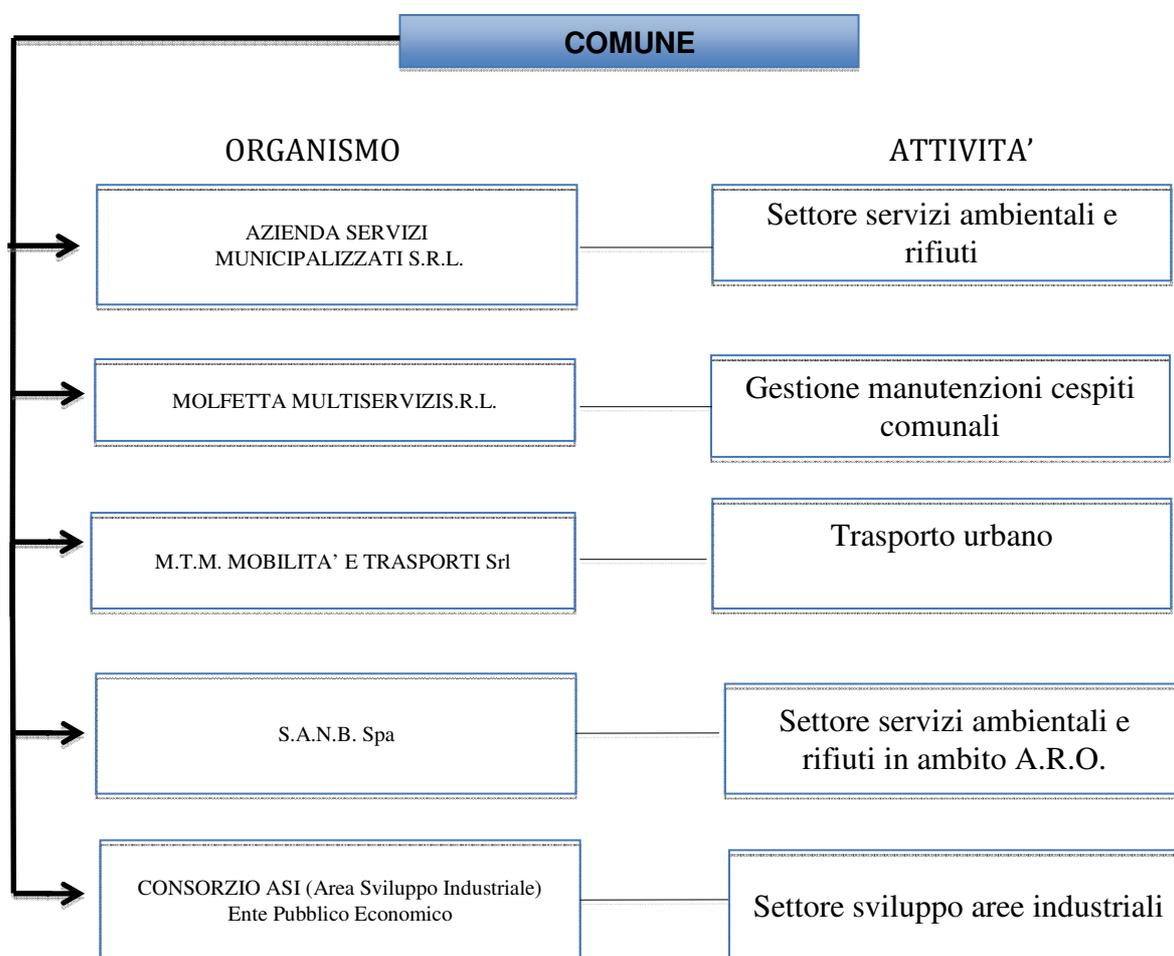
NOTA INTEGRATIVA

ALLEGATO C)

Il Gruppo

Il bilancio consolidato che viene qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Comune di Molfetta e degli enti/società che a vario titolo perseguono le finalità istituzionali dell'ente, nei vari ambiti di riferimento. Il perimetro di consolidamento del bilancio è approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 266 del 13/12/2019, aggiornato con deliberazione n. _____ del _____/2020 e risulta così costituito:

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL GRUPPO CONSOLIDATO



RELAZIONI TRA IL COMUNE E LE COMPONENTI DEL GRUPPO:

Il comune di Molfetta, ente capofila, controlla le società di sopra elencate secondo le seguenti percentuali:

- 1) M.T.M s.r.l. al 100%
- 2) MOLFETTA MULTISERVIZI s.r.l. al 100%
- 3) A.S.M. AZIENDA SERVIZI MUNICIPALIZZATI s.r.l. al 100 %
- 4) S.A.N.B. s.p.a. al 27,80%
- 5) CONSORZIO SVILUPPO AREE INDUSTRIALI (ASI) al 15%

Andamento della gestione

ANDAMENTO DELLA GESTIONE COMUNE DI MOLFETTA

Il comune di Molfetta ha chiuso il rendiconto finanziario con un risultato della gestione sintetizzato nel risultato economico di euro 77.937.559,87.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA A.S.M. S.R.L

L'A.S.M. attiva nel settore dello smaltimento rifiuti secondo il modello in-house providing è partecipata al 100% dal comune che ne è il principale committente. Svolge la propria attività nel settore ambientale dove opera in qualità di affidatario "in house" dei servizi di igiene urbana e di gestione dei rifiuti urbani nel Comune di Molfetta e come impresa impegnata nel settore del recupero di rifiuti non pericolosi.

Sotto il profilo giuridico la società non controlla direttamente né indirettamente alcuna società, ma è sottoposta a direzione e coordinamento dell'unico socio e committente Comune di Molfetta.

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 4.053,00.

La gestione d'esercizio è stata caratterizzata, dal punto di vista operativo, da:

- Potenziamento del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti urbani e speciali assimilati basato sul PaP con integrazione e realizzazione di sei "Nodi di Raccolta": oltre ai tre realizzati nel corso del 2018, nel corso del 2019 ne sono stati realizzati ulteriori tre. Si tratta di strutture "dedicate" (accessibili solo mediante chiavetta elettronica che viene rilasciata solo ai conduttori di utenze ubicate nell'agro) e videosorvegliate, all'interno delle quali sono presenti i contenitori necessari e sufficienti a disfarsi di tutti i tipi di rifiuti urbani;
- Emanazione, da parte dell'AGER, di disposizioni concernenti il conferimento della frazione organica raccolta separatamente (FORSU), che hanno profondamente condizionato l'attività aziendale. L'Autorità Regionale (AGER) ha ordinato all'ASM di conferire quota parte della FORSU (già destinata all'impianto della TERSAN Puglia di Modugno) alla stazione di trasferimento della società ECODAUNIA, sita in Cerignola, affinché la stessa trasferisse i rifiuti in questione ad altri impianti ubicati fuori regione. Tale ordine ha determinato un maggior costo di conferimento a fronte del quale la medesima Autorità si è impegnata a versare un contributo ai Comuni. La situazione descritta ha inevitabilmente generato maggiori costi di gestione che dovranno essere coperti dagli effetti della deliberazione della Giunta Regionale (cfr. la DGR n. 1283 del 09/07/2019) che ha destinato parte dell'avanzo di amministrazione ai Comuni che (come Molfetta) si sono trovati a fronteggiare maggiori costi per il conferimento della propria FORSU ad impianti ubicati fuori regione.
- Espletamento di gare per l'acquisto di attrezzature e l'esecuzione di lavori all'utilizzo in sicurezza dell'impianto di selezione (rifacimento di pavimentazioni) ed al pieno utilizzo della piattaforma attrezzata della contrada "Coda della Volpe" (rifacimento piazzale, realizzazione secondo cancello, installazione pesa a ponte).
- Il massiccio ricorso al lavoro interinale, che aveva caratterizzato gli anni 2016, 2017 e

2018 è cessato nel corso del 2019, e precisamente dall'1 aprile 2019, quando ASM utilizzando la graduatoria risultante dalla selezione ad evidenza pubblica avviata nel 2018, ha finalmente potuto procedere ad assunzioni dirette;

- Termine alla scadenza naturale (31/12/2019) dell'affidamento "ponte", in favore della TRA.SMA.R., relativo alla gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata, di proprietà di ASM. In realtà le procedure di chiusura dell'appalto si sono rivelate particolarmente complesse, per cui si è reso necessario "utilizzare" il "quinto d'obbligo" contrattualmente previsto e pertanto prorogare l'appalto di ulteriori quattro mesi (fino al 30 aprile 2020).

La gestione economico-finanziaria è stata inoltre caratterizzata dai seguenti elementi:

I ricavi correlati alla cessione di materiali recuperabili hanno conosciuto una flessione, sia in ragione di una leggera riduzione delle quantità recuperate, sia per il crollo di alcuni mercati dei materiali di riciclo (in particolare della carta e del cartone).

Nel corso del 2019 è stato raggiunto un indice di raccolta differenziata del 70,34% a fronte di un valore del 70,87% del 2018. Da quanto sopra discende che i costi del servizio collegati alle maggiori quantità da smaltire nel corso del 2019, sono sensibilmente aumentati, a fronte di un corrispettivo rimasto immutato.

Va inoltre citato l'intenso abbandono di rifiuti (sia nelle strade urbane che nelle periferie, che nell'agro), che comporta ulteriori costi aggiuntivi.

A fronte delle maggiori spese sostenute e dei minori introiti da riciclo il pareggio di bilancio viene raggiunto non solo grazie a quanto previsto nel contratto di servizio, ma anche grazie a sopravvenienze attive per i cui dettagli si rimanda alla Nota Integrativa allegata al Bilancio societario 2019.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA MOLFETTA MULTISERVIZI S.R.L.

La Molfetta Multiservizi Sr opera nell'ambito della gestione dei servizi pubblici di natura manutentiva svolti per conto del Comune di Molfetta.

In particolare la società esegue:

- servizi di pulizia degli immobili comunali, uffici ed impianti sportivi,
- manutenzione delle aree, giardini e parchi destinati a verde pubblico cittadino,
- manutenzione dei marciapiedi e strade,
- manutenzione della segnaletica stradale orizzontale e verticale,
- gestione del rifugio sanitario per cani randagi e del bacino di stabulazione,
- gestione dei parcheggi a pagamento,
- manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione e degli impianti interni degli immobili comunali.

La gestione dell'esercizio 2019 è stata caratterizzata dal regolare svolgimento dei servizi affidati dal Comune di Molfetta e dal punto di vista economico-finanziario, la società ha chiuso l'esercizio con un risultato positivo di € 64.135,00.

I ricavi 2019 hanno subito un lieve incremento in termini assoluti di € 11.150,28, che in

termini percentuali è pari allo 0,41% rispetto all'esercizio precedente.

Tale lieve incremento è determinato dall'avvio nel mese di dicembre 2019 del nuovo servizio relativo alla gestione dell'impianto di parcheggio automatizzato realizzato nell'area antistante il Seminario Diocesano di Molfetta.

Gli altri settori rimangono pressoché stabili. In particolare:

- Manutenzione impianti pubblica illuminazione: si segnalano oltre ai lavori di ordinaria manutenzione, i lavori di ampliamento degli impianti di contrada Mino, Pareti nuovo, e androne macina;
- Manutenzione strade: il fatturato è aumentato, in quanto grazie all'integrazione dei lavoratori somministrati, la società è stata in grado di effettuare maggiori interventi;
- Gestione canile: il fatturato è diminuito, in quanto si è ridotto il numero dei cani ricoverati presso il canile e la zone di stabulazione comunali;
- Proventi contratto di service: in questo esercizio è stato fatturato il rimborso parziale degli oneri derivanti dal contratto di service infragruppo derivante dall'Accordo Quadro con la società correlata MTM (Mobilità e Trasporti Molfetta).

Esaminiamo il fatturato dell'esercizio in esame, rispetto ai due esercizi precedenti:

SETTORI	2017	2018	2019
PULIZIA	824.475,51	824.008,08	824.008,08
MANUTENZ. VERDE	623.372,68	636.282,48	636.282,48
MANUTEN. ILLUMINAZ. INN. TECN.	311.876,38	346.896,34	337.248,58
MANUTENZ. STRADE	187.979,54	179.169,62	187.994,54
MANUTENZ. SEGNALETICA	95.136,98	95.413,30	249.000,00
SERVIZI CANILE	267.999,96	256.916,65	126.829,30
SERVIZI PARCHEGGI PAGAMENTO	325.048,92	325.048,92	334.048,92
PROVENTI DI SERVICE (MTM)			9.600,00
SERVIZI DIVERSI (transennamento)	60.314,99	51.192,49	52.397,68
TOTALE	2.696.204,96	2.714.927,88	2.726.078,16

Tra gli eventi di rilievo dell'esercizio, per un approfondimento dei quali si rimanda alla nota integrativa societaria allegata al relativo bilancio, si evidenzia che:

- nel mese di aprile, la società ha operato una trasformazione della forma sociale, che da società per azioni, è diventata società a responsabilità limitata. Tutto ciò al fine di rendere più snella e funzionale la struttura gestionale/amministrativa/finanziaria, oltre a rendere possibile un netto contenimento dei costi a livello di governance. Infatti si è incluso in un unico organismo il controllo legale e contabile, con il rinnovo dell'organo di controllo nel mese di maggio.
- nel mese di ottobre, è stato approvato il Regolamento per l'assunzione del Personale, che ha stabilito termini e modalità di reclutamento per le nuove unità lavorative. Questo

documento è stato prodromico alla redazione dell'Avviso Pubblico per il Bando di selezione e formazione di n. 6 graduatorie per i lavoratori da assumere a tempo determinato/indeterminato, che è stato pubblicato a febbraio 2020.

- durante l'esercizio 2019 è stato definito il risarcimento del furto dell'autotelaio scarrabile, rubato nel mese di ottobre 2018, ottenendo il pieno riconoscimento del costo d'acquisto del mezzo (€ 140.000) da parte della compagnia assicuratrice, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta a febbraio 2020.

- è stato presentato all'Amministrazione Comunale un progetto relativo alla realizzazione di un impianto automatizzato degli accessi presso il Mercato Ortofrutticolo il cui contratto relativo alla gestione del servizio è attualmente in via di definizione.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl

LA M.T.M. MOBILITA' E TRASPORTI svolge la propria attività nel settore dei TPL (Trasporti Pubblici Locali) mediante contratto di servizio con l'Ente Comune di Molfetta, che assume anche la qualifica di unico socio.

Il risultato economico d'esercizio consiste in un utile di € 672,00.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- A) Raggiungimento degli obiettivi indicati nel piano di riorganizzazione
- B) Ampliamento delle attività e dei servizi offerti
- C) Aumento della vendita dei biglietti e dell'utenza.

La Società in perfetta linea con il piano industriale ha provveduto a porre in esercizio sin dal 1° luglio 2018 due nuovi bus "Mercedes Sprinter". Nella stessa data sono partite le nuove linee come previste dal piano industriale e dal Consiglio Comunale. Nella prima fase sono state attuate in via sperimentale, recependo le criticità tutte dagli utenti, attraverso una campagna ad hoc chiamata "aiutateci a migliorare". Conclusa questa fase durata circa 4 mesi sono state avviate le nuove linee corrette, ad oggi in esercizio.

Contestualmente è stata rivista la campagna mediatica di informazione agli utenti, riprogettando il sito, facebook, ecc.. al fine di rendere visibile il servizio, e stimolare anche l'utenza più giovane.

Sono state rideterminate tutte le fermate ed attrezzate con nuove paline (116), posti gli orari nuovi e le nuove percorrenze, oltre quelle visibili sul sito e su facebook.

Con il rinnovo del parco automezzi si è registrato un certo equilibrio economico determinato da minori costi di manutenzione e di carburante, maggiori entrate derivanti dall'aumento dei TDV venduti. Inoltre si sta lavorando per l'attivazione dei nuovi canali di ricavo come la pubblicità sui mezzi e paline, con la predisposizione già degli atti di gara. Nella sostanza si stanno rendendo applicati gli obiettivi indicati nel piano industriale. E' stato mantenuto anche per il 2019 l'accordo per una linea festiva diretta per il Puglia Outlet Village. E' stata avviata anche la convenzione stipulata con Trenitalia S.p.A. finalizzata alla vendita da parte della stessa di titoli di viaggio dei servizi di trasporto pubblico urbano della società MTM del

territorio comunale di Molfetta, in combinazione ad alcuni servizi ferroviari. Tale convenzione oltre ad incrementare i ricavi da titoli di viaggio, ha portato una visibilità nazionale della società, ed ulteriori servizi all'utenza (acquisti biglietti online, acquisti biglietti in tutti i comuni d'Italia serviti da Trenitalia, possibilità di trovare coincidenze tra treni e bus TPL, ecc...) favorendo il concetto di intermodalità.

Di particolare menzione è quanto accaduto nella vendita dei biglietti che denota sia un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici che una contrazione del fenomeno dell'evasione: nel 2019 è stata raggiunta una media mensile pari a circa € 15.000,00 valori in assoluto mai raggiunti dalla MTM sin dall'inizio dell'attività.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha collaborato con il Comune alla preparazione degli atti per la partecipazione alla selezione regionale "SMART GO CITY" per interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano, a valere sull'azione 4.4 del POR FESR Puglia 2014/2020. Il Comune, risultato assegnatario di tali risorse finanziarie, ha bandito gli atti di gara per la fornitura di n. 3 autobus per il trasporto di persone, di tipo urbano.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SANB SPA

SANB è la società per azioni costituita dai Comuni aderenti all'ARO 1/BA (Ambito di raccolta ottimale definito all'interno dell'ATO), Molfetta, Bitonto, Corato, Terlizzi e Ruvo di Puglia per l'espletamento in maniera integrata dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Il Comune di Molfetta detiene il 27,8% del capitale sociale definito complessivamente in 100.000 euro. Lo svolgimento del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti in maniera integrata non è una scelta discrezionale ma deriva da diverse norme di legge, in particolare nel D.L. 138/2011, convertito nella L. 14/09/2011, n. 148 (artt. 3bis e 13) e nella L.R. Puglia 28/08/2012, n. 24 modificata dalla L.R. Puglia 04/08/2016, n. 20.

Dal punto di vista gestionale la S.A.N.B. s.p.a., ha visto ritardare l'avvio della propria attività per problematiche connesse al mutevole quadro normativo (entrata in vigore del TUSP e sue successive modifiche) e alla valutazione delle modalità di subentro della nuova società nella gestione dei servizi già affidati dai singoli Comuni. Tale ritardo ha portato alla obbligata fase di liquidazione ex art. 2484, co. 1 punto 4) e 2447 del codice civile avendo le spese (remunerazione di organi sociali obbligatori e per i costi di una perizia) eroso il capitale sociale facendolo scendere al di sotto del minimo legale.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 15.10.2019 il Comune di Molfetta ha deliberato di procedere alla ricapitalizzazione della Società stante l'intento, condiviso con gli altri Comuni dell'ARO 1/BA, di revocare la liquidazione della società e di ricostituire il capitale eroso per perdite pregresse allo scopo di rendere la società operativa.

In conseguenza di ciò, in data 18 dicembre 2019 l'Assemblea societaria in sede straordinaria ha revocato lo stato di liquidazione. Poiché ai sensi dell'art. 2487-ter C.C. la revoca ha effetto solo dopo sessanta giorni dall'iscrizione nel Registro delle imprese della relativa deliberazione, si è proceduto alla redazione del bilancio a tutto il 2019 con i criteri previsti per le società in liquidazione.

Il risultato d'esercizio consiste in una perdita d'esercizio di euro 14.919,00.

La società è entrata nella fase gestionale operativa in data 01.08.2020 svolgendo il proprio servizio in alcuni comuni dell'ARO 1/BA. Il servizio nel Comune di Molfetta partirà solo dopo che saranno definite alcune questioni operative tutt'ora in sospeso.

ANDAMENTO CONSORZIO ASI

Il Consorzio ASI Bari è un Ente pubblico economico costituito il 13.02.1960 ai sensi dell'articolo 21 della Legge 29.07.1957 n. 634, e svolge un ruolo pubblico volto, in linea con il Piano Territoriale di Coordinamento, a mettere in atto attività espropriative, di progettazione, realizzazione e gestione di aree attrezzate che favoriscano l'insediamento di iniziative industriali, artigianali e commerciali.

Ne sono parte i Comuni di Bari, Bitonto, Giovinazzo, Modugno e Molfetta, la Città metropolitana, la Confederazione degli industriali di Bari e la CCIAA di Bari.

Il Comune di Molfetta detiene una quota del 15% del Capitale.

La gestione ordinaria non ha evidenziato fatti di rilievo da segnalare e si è chiusa con un utile d'esercizio di € 22.014,00, caratterizzato da ammortamenti per € 1.357.446,00 ed accantonamenti per rischi ammontati ad € 416.387,00.

Analisi del Bilancio Consolidato

Conto economico

Il conto economico consolidato si chiude con un risultato della gestione di €78.005.574,49, con un miglioramento del risultato economico di esercizio di €55.430.021,04 così determinato:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni 2019-2018)
Componenti positivi della gestione	77.415.367,76	79.241.469,82	1.826.102,06
Componenti negativi della gestione	53.548.180,65	56.419.840,72	2.871.660,07
Risultato della gestione operativa	23.867.187,11	22.821.629,10	-1.045.558,01
Proventi e oneri finanziari	-2.014.485,89	-1.943.147,87	71.338,02
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	1.500.377,29	57.751.168,71	56.250.791,42
Risultato prima delle imposte	23.353.078,51	78.629.649,94	55.276.571,43
Imposte	777.525,06	764.370,45	-13.154,61
Risultato dell'esercizio dopo le imposte	22.575.553,45	77.865.279,49	55.289.726,04

Al risultato di esercizio si perviene apportando le modifiche nella tabella sotto riportata:

Voci	Conto economico aggregato	Rettifiche di consolidamento	Conto economico consolidato
Valore della produzione	92.910.905,18	13.669.435,36	79.241.469,82
Costi della produzione	70.089.276,08	13.669.435,36	56.419.840,72
Risultato della gestione operativa	22.821.629,10	0,00	22.821.629,101
Proventi e oneri finanziari	-1.943.147,87	0,00	-1.943.147,87
Rettifiche di valori di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Proventi e oneri straordinari	57.751.168,71	0,00	57.751.168,71
Imposte sul reddito	764.370,45	0,00	764.370,45
Risultato di esercizio	77.865.279,49	0,00	77.865.279,49

Il risultato dell'esercizio è così imputabile:

Risultato di pertinenza del gruppo	77.865.279,49
Risultato di pertinenza di terzi	0,00
TOTALE	77.865.279,49

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2019 con l'indicazione separata dei dati aggregati e delle rettifiche apportate in sede di consolidamento, è il seguente

Stato patrimoniale consolidato	Anno 2018	Anno 2019	Variazioni 2019-2018
Immobilizzazioni immateriali	1.004.877,50	1.325.760,97	320.883,47
Immobilizzazioni materiali	328.322.109,80	280.142.228,33	-48.179.881,47
Immobilizzazioni finanziarie	113.981,30	86.155,35	-27.825,95
Totale immobilizzazioni	329.440.968,60	281.554.144,65	-47.886.823,95
Rimanenze	2.288.222,60	2.187.656,25	-100.566,35
Crediti	77.455.187,12	100.048.669,37	22.593.482,25
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	41.900.499,19	35.396.335,68	-6.504.163,51
Attivo circolante	121.643.908,91	137.632.661,30	15.988.752,39
Ratei e risconti attivi	287.509,15	260.982,25	-26.526,90
Totale attivo	451.372.386,66	419.447.788,20	-31.924.598,46
Patrimonio netto	192.677.203,16	272.617.844,78	79.940.641,62
Patrimonio netto del gruppo	192.677.203,16	272.617.844,78	79.940.641,62
Patrimonio netto di terzi	0,00	0,00	0,00
Fondo per rischi e oneri	20.155.276,92	18.193.433,85	-1.961.843,07
di cui riserve di consolidamento:	17.194.741,05	15.969.378,05	-1.225.363,00
TFR	1.988.808,65	1.846.246,80	-142.561,85
Debiti	38.929.007,08	50.634.209,65	11.705.202,57
Ratei e risconti passivi	197.622.090,85	76.156.053,12	-121.466.037,73
Totale passivo	451.372.386,66	419.447.788,20	-31.924.598,46

Voci	Stato patrimoniale aggregato	Rettifiche di consolidamento	Bilancio consolidato
Immobilizzazioni immateriali	1.299.025,64	26.735,33	1.325.760,97
Immobilizzazioni materiali	280.142.228,33		280.142.228,33
Immobilizzazioni finanziarie	2.144.264,35	-2.058.109,00	86.155,35
Totale immobilizzazioni (a)	283.585.518,32	-2.031.373,67	281.554.144,65
Rimanenze	2.187.656,25		2.187.656,25
Crediti	101.028.037,49	-979.368,12	100.048.669,37
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
Disponibilità liquide	35.396.335,68		35.396.335,68
Attivo circolante (b)	138.612.029,42	-979.368,12	137.632.661,30
Ratei e risconti attivi (c)	260.982,25		260.982,25
Totale attivo (a) + (b) + (c)	422.458.529,99	-3.010.741,79	419.447.788,20
Patrimonio netto	290.618.596,50	-18.000.751,72	18.193.433,85
Fondo per rischi e oneri	2.224.055,80	15.969.378,05	18.193.433,85
TFR	1.846.246,80		1.846.246,80
Debiti	51.613.577,77	-979.368,12	50.634.209,65
Ratei e risconti passivi	76.156.053,12		76.156.053,12
Totale passivo	422.458.529,99	-3.010.741,79	419.447.788,20

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A.S.M. S.R.L

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dobbiamo ricordare:

- la dichiarazione di emergenza sanitaria in tutto il Paese, con conseguente blocco di tutte le attività non strettamente indispensabili, a seguito del diffondersi della pandemia da COVID-19 di cui si parla anche nella Relazione sulla Gestione;
- l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti nei comuni dell'ARO BA1 (Bitonto, Corato, Molfetta, Ruvo di Puglia e Terlizzi) alla S.A.N.B. (cfr. deliberazione n. 1 del 25 marzo 2020 a firma del Commissario ad acta avv. Gianfranco Grandaliano);
- la conclusione dell'affidamento a terzi (e specificamente alla TRA.SMA.R.) della gestione dell'impianto di selezione dei rifiuti secchi provenienti da raccolta differenziata di proprietà dell'ASM, con "internalizzazione" del servizio e conseguente assunzione (ex art. 2112 del codice civile) del personale direttamente impegnato nell'attività;
- la proroga, da gennaio a settembre 2020 delle disposizioni dell'AGER che impongono il conferimento della FORSU ad ECODAUNIA, senza alcun adeguamento del corrispettivo contrattuale, con il conseguente peggioramento della situazione economica e finanziaria dell'ASM;
- ulteriori disposizioni dell'AGER che hanno modificato il destino finale dei rifiuti indifferenziati prodotti dal Comune di Molfetta, con ulteriori aggravii dei costi di gestione;
- l'ottenimento di sentenza di primo grado parzialmente esecutiva nel contenzioso fra ASM ed AMIU Trani, per la descrizione dei cui effetti si rimanda alla Nota Integrativa prodotta dalla Società.

MOLFETTA MULTISERVIZI Srl

La società, nonostante il gravissimo momento collegato alla pandemia COVID-19, ha saputo reagire con tempestività all'emergenza, ricorrendo all'utilizzo dello smart-working per le unità impiegate ed al Fondo Integrazione Salariale (FIS) per quella parte degli operai che ha visto sospesi i propri servizi. Alcuni settori, considerati indispensabili, perché di pubblica utilità, come: la gestione del canile, la manutenzione del verde, delle strade, ecc. hanno continuato ad operare, seppur a regime ridotto.

Non si segnalano al momento potenziali effetti economici, finanziari e patrimoniali negativi in seguito a tale evento di lockdown, la società ripianificherà il piano industriale alla base degli affidamenti, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati.

M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI SRL

L'emergenza sanitaria ha drasticamente colpito l'operatività ordinaria della società che ha subito una drastica sospensione dell'attività a seguito dei provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020: dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio 2020, emerge una significativa riduzione dei biglietti derivanti dall'eliminazione delle corse e una conseguente riduzione delle ore lavorate. Nel periodo di sospensione la società ha attivato gli ammortizzatori sociali previsti per settore.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione del comparto produttivo abbia comportato una rilevante riduzione della capacità della stessa nel rispondere alla domanda, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

SANB SPA

Come sopra riportato, la società è entrata nella fase operativa in data 01.08.2020.

CONSORZIO ASI

Non si segnalano fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico.

Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento delle società partecipate e controllate.

A.S.M. S.R.L

Non si segnalano al momento gravi effetti economici, finanziari e patrimoniali correlati all'evento pandemico. Vero è infatti che la società, svolgendo un servizio pubblico essenziale, non ha subito il blocco delle attività. Si evidenzia, a tal riguardo, che l'azienda ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali (e precisamente al Fondo Integrazione Salariale) per un solo lavoratore e per il periodo 01/04/2020 - 31/07/2020.

È altrettanto vero, peraltro, che sono stati e vengono tutt'ora sostenuti maggiori costi, derivanti dall'acquisto di DPI e presidi di sanificazione nonché dalla modifica di procedure aziendali, al fine di rispettare i protocolli prescritti per lo svolgimento in sicurezza dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda la gestione produttiva, la principale evoluzione che si deve prevedere per il 2020 consiste nell'ottimizzazione delle modalità di raccolta porta a porta ed in particolare nel conseguimento di due obiettivi:

- debellare il fenomeno dell'abbandono irregolare di rifiuti, problema che affligge non solo il centro urbano ma anche e soprattutto le periferie e le strade vicinali. Si ritiene che l'unica strada percorribile, in tal senso, sia quella di coordinare interventi di bonifica straordinaria con attività di videosorveglianza mirata, finalizzata ad individuare gli autori delle violazioni;
- contrastare il fenomeno del mancato uso del mastello e dell'insufficiente (o assente) differenziazione dei rifiuti. Tale obiettivo può essere raggiunto solo per mezzo di due azioni combinate:
 - o dotare le unità che eseguono la raccolta dei rifiuti di dispositivi informatici in grado di "rilevare" il mastello effettivamente esposto: ciò consentirebbe di "individuare", per sottrazione, gli utenti che non fanno uso del mastello;
 - o modificare il regolamento di utilizzo dei "centri comunali di raccolta", rendendo obbligatoria l'identificazione degli utenti che conferiscono i rifiuti (anche di quelli che preferiscono non "pesare" i rifiuti conferiti e che, pertanto, non fanno uso della tessera magnetica. Ciò è indispensabile in quanto gli utenti che non fanno uso del mastello si "giustificano", almeno per quanto riguarda i rifiuti recuperabili, sostenendo che li conferiscono ai CCR (ed al momento è impossibile confermare o smentire tale affermazione).

Altro obiettivo, più "di prospettiva", consiste nel conseguire i vantaggi economici riservati ai comuni che hanno raggiunto (e mantengono nel tempo) un indice di raccolta differenziata superiore al 65 %. Tali vantaggi, che erano stati disciplinati dalle "Linee guida per il conferimento in discarica ... dei RSU residuali da raccolta differenziata spinta senza preventivo

trattamento”, approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 1639 del 26/10/2016, sono stati purtroppo “azzerati” dalla revoca di tale deliberazione. Sono però allo studio (in sede di aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani) altre modalità attraverso le quali i comuni “virtuosi” potranno comunque evitare di sottoporre i rifiuti indifferenziati al trattamento di “biostabilizzazione” prima dell’avvio a recupero come CSS. Detto trattamento di “biostabilizzazione”, infatti, risulta non strettamente necessario in quanto la percentuale di frazione organica contenuta nel rifiuto residuale è irrilevante e comunque compatibile con gli obiettivi fissati dalle norme e dalle direttive ambientali.

Un ulteriore obiettivo è indubbiamente quello di addivenire in modo non traumatico alla auspicata “gestione integrata” tra i comuni dell’AO (già “ARO”) 1/BA, attraverso l’attivazione della S. A. N. B. che potrà effettivamente ottenere economie “di scala” in una gestione dei servizi programmata su un bacino di circa 200.000 abitanti.

Di conseguenza, se la continuità aziendale è consentita nell’ambito del nuovo soggetto giuridico a cui è stato affidato il servizio nel territorio in cui confluisce la città di Molfetta, si ritiene necessario rimarcare la necessità di ottimizzare il migliore percorso giuridico economico, che consenta di:

- valorizzare il complesso aziendale di ASM;
- dettare i patti parasociali fra i soci di SANB;
- organizzare la gestione operativa degli impianti inseriti fra gli assets aziendali di ASM.

In tale prospettiva si ritiene opportuno avviare l’approfondimento ed il superamento di tutte le questioni che potrebbero risultare rilevanti rispetto ad un ulteriore prolungamento della gestione del servizio attraverso l’ASM.

Altri obiettivi di sviluppo riguardano il “settore impianti” ed in particolare:

- l’assistenza al Comune di Molfetta nella “messa in esercizio” dell’impianto di compostaggio comunale (la gestione del quale, per il primo biennio, si prevede venga affidata all’ASM);
- l’ottimizzazione organizzativa nell’impianto di selezione derivante dall’internalizzazione del precedente appalto terminato di TRASMAR sas;
- la realizzazione del nuovo impianto di selezione della plastica, la cui attività dovrà necessariamente svolgersi “in parallelo” all’attivazione dell’impianto “satellite” ubicato in contrada “Coda della volpe”, presso il quale trasferire le attività di selezione delle filiere diverse dalla plastica (carta/cartone, vetro ecc.).

Si rimarca che tali investimenti (in termini di risorse, di organizzazione, gestione) rappresentano un tema focale del rapporto fra ASM e la costituita società SANB di gestione del servizio in ambito ARO.

MOLFETTA MULTISERVIZI Srl

La società è impegnata nel promuovere una riorganizzazione aziendale, consistente nell’inserimento di nuove unità lavorative per integrare le risorse attualmente mancanti, in ossequio al piano industriale alla base degli affidamenti. Nei primi mesi di questo anno, infatti, è stato reso pubblico il Bando per la formazione di n. 6 graduatorie per assunzioni a tempo determinato/indeterminato, la cui procedura terminerà, presumibilmente, verso la fine

dell'esercizio. Ai fini di una maggiore trasparenza, si è scelto di esternalizzare la procedura di valutazione delle candidature, per cui una volta raccolte le domande di partecipazione, verrà indetta una procedura per la selezione di un'agenzia di selezione e ricerca del personale, che si occuperà di reclutare il personale. A tal proposito, la società ha provveduto ad effettuare il necessario accantonamento determinato dall'importo presunto da riconoscere all'agenzia aggiudicataria dell'appalto, come descritto in nota integrativa. Attraverso tale nuova forza lavoro, la società non potrà che ottimizzare e migliorare i livelli di qualità richiesti dal Committente.

La società continuerà, inoltre, nella politica degli investimenti, attraverso l'acquisizione di nuove attrezzature in sostituzione di quelle ormai obsolete e mancanti (tipo macchine traccialinee, ecc.). In tal modo si potrà rispondere con maggiore efficienza ed efficacia alle richieste dell'Ente.

Infine, vi è da segnalare, l'imminente affidamento del nuovo servizio di gestione degli ingressi nel Mercato Ortofrutticolo di Molfetta, che prevede la realizzazione di un impianto automatizzato degli accessi ed il conseguente affidamento del servizio di manutenzione. Anche questa realizzazione soddisferebbe in pieno l'esigenza comunale di ammodernamento tecnologico delle proprie strutture.

In ogni caso la società non ha inteso derogare alla valutazione della continuità aziendale consentita dal D.L. 23/2020, giacché la particolare normativa delle società in house obbliga comunque la redazione della relazione sul governo societario dove si analizza che per la società il rischio di crisi aziendale sia da escludere. In relazione alla continuità il proseguo contrattuale con il committente, la riduzione della crisi pandemica, gli sviluppi degli investimenti e del business aziendale, consentono di valutare positivamente la continuità aziendale.

MTM MOBILITA' E TRASPORTI Srl

L'emergenza sanitaria ha avuto ed avrà notevoli conseguenze a livello economico/finanziario. In particolare, in merito alla gestione finanziaria si osserva che il contratto di servizio e le minori percorrenze durante il periodo di quarantena, hanno consentito di equiparare le risorse finanziarie. In merito alla gestione economica, la riduzione del bigliettied abbonamenti, si presume nell'ordine del 27% rispetto all'anno precedente, limiterà la redditività. In merito, infine, alla gestione patrimoniale si osserva che gli ampi margini di patrimonializzazione della società, consentiranno di assorbire eventuali risultati negativi di gestione.

Nello specifico si sta rimodulando il piano industriale di riorganizzazione, per l'anno 2020, con dei nuovi target verificando la sostenibilità patrimoniale ed economica.

SANB SPA

Si auspica l'avvio di un'operatività conforme a quanto stabilito nel Piano Industriale.

CONSORZIO ASI

Si prevede la continuità aziendale in linea con gli obiettivi Statutari.

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*” ha innovato l’ordinamento contabile delle regioni ed enti locali, prevedendo in particolare, all’art. 11-bis, l’obbligo di approvare il bilancio consolidato.

Il presente bilancio consolidato è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato e dal Conto economico consolidato redatti in conformità al D.Lgs. n. 118/2011. La nota integrativa è redatta ai sensi del principio contabile n.4/4 allegato al citato decreto. L’area e i principi di consolidamento, i criteri di valutazione più significativi, nonché il contenuto delle voci di stato patrimoniale e di conto economico, sono esposti di seguito.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

L’area di consolidamento per l’esercizio 2019 è stata individuata in conformità alle disposizioni riportate negli artt. 11-ter, 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011 e nel principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4 al decreto citato così come aggiornato con successive modifiche. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 266 del 13/12/2019, è stata effettuata la ricognizione e sono stati approvati i due elenchi richiesti dalla normativa: l’elenco dei componenti il Gruppo Amministrazione Pubblica e l’elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento.

Seguendo le indicazioni del richiamato principio contabile del bilancio consolidato, sono stati considerati appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica:

- ❖ gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 2, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, corrispondenti alle articolazioni organizzative del Comune;
- ❖ gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda; ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali;
- ❖ gli enti strumentali partecipati dell’amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo non esercita il controllo;
- ❖ le società controllate dall’amministrazione pubblica capogruppo, come definite dall’art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011, sono le società nei cui confronti la capogruppo ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell’assemblea ordinaria o esercita un’influenza dominante.
- ❖ le società partecipate, come definite dall’art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, cioè le società nelle quali l’ente locale, direttamente od indirettamente, dispone di una quota di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20% (10% se la società è quotata);

Il punto 3.1 del principio contabile applicato consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli enti e le società del gruppo nei casi di:

a) Irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo. Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell’attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l’irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione. La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali);

Gli **enti strumentali partecipati** del Comune, ai sensi dell'art. 11-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, sono i seguenti:

Ente/attività svolta	% comune	Consolidamento (si/no)	Note
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	13,50	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	6,00	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a rl	7,50	NO	Irrilevante dal punto di vista economico-patrimoniale;
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	15,00	SI	

Le **società controllate** del Comune, ai sensi dell'art. 11-quater del D.Lgs. n. 118/2011, sono le seguenti:

Società/Servizio pubblico locale	% partecipaz. comune	Consolidamento (si/no)	Note
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	100	SI	
MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	100	SI	
A.S.M. S.R.L	100	SI	

Le **società partecipate** del Comune, ai sensi dell'art. 11-quinquies del D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Società/Servizio pubblico locale	% partecipaz. comune	Consolidamento (si/no)	Note
S.A.N.B SpA	27,80	SI	

Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 - Allegato 4/4 - e dai principi contabili dell'Organismo italiano di Contabilità (OIC), sono stati definiti i seguenti elenchi:

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP):

Denominazione	Attività svolta/missione	% di part.	capitale sociale	Consolidamento (si/no)
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	Trasporto pubblico locale	100	50.000,00	SI
MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	multiservizi	100	516.000,00	SI
A.S.M. S.R.L.	Rifiuti /ambiente	100	1.114.349,00	SI
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo area industriale di Bari	15,00	500.000,00	SI
GAC TERRE DI MARE Soc. Consortile a r.l.	Favorire gli obiettivi della politica comune della pesca	13,50	20.000,00	NO
GAL "Ponte Lama" Soc. Consortile a r.l.	valorizzazione zone rurali	6,00	25.000,00	NO
CONSORZIO CONCA BARESE Soc. Consortile a r.l.	Sviluppo integrato del territorio	7,50	100.000,00	NO
S.A.N.B SpA	gestione rifiuti in ambito ARO BA 1	27,80	100.000,00	SI

ELENCO DEGLI ENTI COMPRESI NEL CONSOLIDATO (perimetro di consolidamento):

Denominazione	Attività svolta/missione	Classificazione	% di part.	Fondo di dotazione/capitale sociale
M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI Srl	Trasporto pubblico locale	SOCIETA'	100	50.000,00
MOLFETTA MULTISERVIZI Srl	multiservizi	SOCIETA'	100	516.000,00
A.S.M. Srl	Rifiuti /ambiente	SOCIETA'	100	1.114.349,00
CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	sviluppo industriale	ENTE STRUMENTALE	15	500.000,00
S.A.N.B. S.P.A	Rifiuti /ambiente	SOCIETA'	27,8	100.000,00

Con delibera di Giunta Comunale n. ___ del ___/10/2020 si è provveduto a confermare i sopra riportati elenchi alla luce dei dati aggiornati ai bilanci 2019 del Comune di Molfetta e delle società ed enti partecipati.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 è redatto in conformità:

- alle disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011 e degli allegati al decreto (in particolare del principio contabile applicato del bilancio consolidato, allegato n.4/4);
- ai principi contabili sul bilancio consolidato elaborati dall'OIC;
- alle norme del codice civile in materia di bilancio di esercizio.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci al 31/12/2019 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi del Comune e dei singoli Organismi/Enti/Società, con la precisazione che:

- ❖ i bilanci delle società sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile;

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI(punto 4.1)

Il principio contabile applicato prevede che il bilancio consolidato sia redatto apportando le opportune rettifiche necessarie a rendere uniformi i diversi criteri di valutazione adottati (punto 4.1). Lo stesso principio evidenzia altresì che *“è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base”*.

In relazione a quanto sopra, si è ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comuni, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Si rimanda alla tabella riepilogativa riportata nell'Allegato 1 di questa Nota Integrativa, per il riscontro dei criteri di valutazione applicati dai singoli enti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO(punto 4.2)

Il bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Il bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti.

La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze.

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano la riconciliazione dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infragruppo andando ad evidenziare:

- Le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del gruppo amministrazione pubblica distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- Le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione della corrispondenza dei saldi reciproci;
- La presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Laddove le partite infragruppo risultavano coincidenti negli importi si è proceduto alla loro totale eliminazione nelle corrispondenti voci di bilancio. Per la gestione delle differenze riscontrate nell'elisione delle partite infragruppo vanno rilevate, secondo i principi contabili, *le Differenze da consolidamento* e *Riserve di consolidamento* affinché questi riflettessero solo lo scostamento tra il valore contabile delle partecipazioni e il relativo valore della quota di patrimonio netto. A bilanciamento dello squilibrio pertanto si rilevano nello stato patrimoniale consolidato i maggiori debiti e crediti segnalati rispetto alle partite correlate e si rilevano nel conto economico consolidato i maggiori costi e ricavi segnalati rispetto alle partite correlate.

Nello schema di bilancio ministeriale tuttavia non sono presenti le poste con tali specifiche diciture, pertanto seguendo la prassi più comunemente utilizzata le differenze di consolidamento sono state appostate nella voce

dell'attivo patrimoniale "**Avviamento**" e le riserve di consolidamento nella voce del passivo "**Fondi di consolidamento per rischi e oneri**".

Le partite relative a crediti e debiti reciproci sono state recepite secondo la "Nota informativa per la verifica dei debiti e dei crediti tra l'Ente e le società partecipate al 31 dicembre 2019" allegato "L" al Rendiconto della gestione 2019 del Comune di Molfetta, approvato con delibera di consiglio comunale. Nella fattispecie le partite concordanti tra le due contabilità sono state compensate interamente.

Le principali operazioni di eliminazione-elisione riguardano:

- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo con la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo ed analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto. Per il dettaglio di tali operazioni si rinvia al paragrafo successivo;
- eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo;
- eliminazione dei debiti/crediti reciproci fra Comune e Partecipate;

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta – ai sensi di quanto prevede il principio contabile all. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 - non è oggetto di elisione. Pertanto l'IVA pagata dal Comune relativamente ad operazioni di natura istituzionale ai componenti del Gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Non sono state oggetto di eliminazione le operazioni infragruppo di importo irrilevante.

Il riepilogo delle rettifiche di consolidamento operate ai fini della redazione del bilancio consolidato è riportato nell'allegato 2.

Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni

Per la redazione del bilancio consolidato è necessario determinare l'ammontare e la natura della differenza tra:

- il valore della partecipazione risultante dal bilancio della consolidante;
- il valore della corrispondente frazione del patrimonio netto alla data di acquisto della partecipazione medesima (valore netto contabile).

Se la differenza è positiva (il patrimonio netto della società ha un valore inferiore al costo di acquisto) si avrà una "*differenza di consolidamento*" (voce conto del Patrimonio passivo P-B-4), mentre se è negativo (il patrimonio netto della società ha un valore superiore al costo di acquisto) si avrà una "*riserva di consolidamento/avviamento*" (voce del Conto del patrimonio Attivo A-B-I-5).

Di seguito si riportano i dati relative alle operazioni di elisione relative alle società consolidate:

Ente/Società (1)	Valore della partecipata nella contabilità ente (2)	valore contabile a patrimonio netto (3)	di cui riserve (4)	fondo di dotazione (5)	risultato economico d'esercizio (6)	totale (7)	Valore partecipate al criterio patrimonio al netto degli utili (8) (7 - 6)	riserva da consolidamento(fondi di consolidamento per rischi ed oneri)(9) (8 - 2)	Differenze da consolidamento/Avviamento (10) (2 - 8)
ASM	1.114.349	1.793.264,00	674.862,00	1.114.349,00	4.053,00	1.793.264,00	1.789.211	674.862,00	
MTM	50.000	671.644,00	620.972,00	50.000,00	672,00	671.644,00	670.972	620.972	
Molfetta Multiservizi	763.160	827.035,00	246.900,00	516.000,00	64.135,00	827.035,00	762.899,00		260
Consorzio ASI	75.000,00	14.751.846,15	14.673.544,05	75.000,00	3.302,10	14.751.846,15	14.748.544,1	14.673.544,05	
S.A.N.B S.P.A	55.600	24.977,19	1.324,67	27.800	-4.147,48	24.977,19	20.829,71		26.475,33
totale								15.969.378,05	26.735,33

Le operazioni di elisione dei valori delle partecipate con le relative percentuali di patrimonio netto sono state eseguite in ossequio al principio contabile 4/4 del bilancio consolidato così come modificato dal d.m. 18 agosto 2017e dal DM 1 marzo 2019.

Il confronto dei dati è avvenuto tra la colonna n. 2 "valore della partecipata nella contabilità ente" e la colonna n.8 " valore partecipate al criterio del patrimonio al netto degli utili".

Nelle ultime due colonne è stata posta in evidenza la differenza di valore positiva o negativa tra il valore di

iscrizione delle partecipate nel conto del patrimonio dell'ente e il valore delle partecipate valorizzate al metodo del patrimonio netto recepito nel conto del patrimonio del bilancio consolidato.

Elisione dei dividendi distribuiti dalle società consolidate:

Il dividendo corrisposto dalla Molfetta Multiservizi all'ente per € 140.295,00 è stato neutralizzato mediante l'iscrizione nel passivo patrimoniale del bilancio dell'ente alla voce "altre riserve" nelle scritture di pre-consolidamento.

Eliminazione dei costi e ricavi reciproci

COSTI SOSTENUTI DAL COMUNE DI MOLFETTA CORRISPONDENTI AI RICAVI DELLE SOCIETA' CONSOLIDATI

	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	A.S.M. S.R.L	CONSORZIO ASI	S.A.N.B S.P.A	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	630.467,31	2.716.478,00	10.282.445,05	0,00	0,00	13.629.390,36

I Costi elisi dal conto economico del comune di Molfetta e dai ricavi delle relative società sono stati considerati al netto dell'iva e corrispondono agli affidamenti contrattualizzati (totale impegni al netto dell'iva) nel corso dell'anno.

Il totale dei costi e ricavi elisi ammonta ad € **13.629.390,36**

RICAVI CONTABILIZZATI DAL COMUNE DI MOLFETTA CORRISPONDENTI A COSTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	A.S.M. S.R.L	S.A.N.B. SpA	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA		40.045,00				40.045,00

Trattasi del ricavo inerente il fitto di un immobile del comune adibito a sede sociale della società.

La somma dei ricavi elisi, così come riportati nelle due tabelle precedenti, pari a **(13.629.390,36+ 40.045,00) 13.669.435,36** corrisponde al totale delle rettifiche apportate alla voce Totale Componenti positivi della gestione AT-1 del Conto Economico e alla voce A 4 del conto economico

Elisione crediti e debiti del comune e relative società

I crediti e debiti reciproci fra Comune e partecipate sono stati elisi nella misura riportata nella "Nota informativa per la verifica dei debiti e dei crediti tra l'Ente e le società partecipate al 31 dicembre 2019"(Allegato "L" al Conto del Bilancio 2019). Si rimanda al documento citato per un riscontro dettagliato di tali voci.

DEBITI COMUNE DI MOLFETTA VS SOCIETA'

Elisione debiti ente /crediti partecipate	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	A.S.M. S.R.L	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	S.A.N.B. S.P.A.	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	38.347,07	603.583,71	288.272,56			930.203,34

Si precisa che il Consorzio ASI riporta iscritto nel proprio bilancio, alla voce "5. quater.a - Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi", l'importo di euro 2.961.040 quale credito verso il Comune di Molfetta per i servizi a domanda collettiva erogati dal Consorzio verso il Comune nel corso degli anni.

Tali somme non corrispondono a debiti o residui passivi registrati nella contabilità del Comune di Molfetta in quanto somme non ritenute dovute dall'Ente e pertanto oggetto di contenzioso verso il Consorzio.

In particolare, si evidenzia che il Comune di Molfetta procede annualmente a contestare la richiesta da parte del Consorzio di riconoscimento delle spese da questo sostenute, in quanto ritenute dal Comune spese a carico del Consorzio e non oggetto di alcuna convenzione.

Si precisa altresì che, a scopo prudenziale, il Comune di Molfetta provvede ad iscriverne nella posta Fondo rischi per contenzioso del Bilancio comunale, una quota connessa al potenziale di rischio anche per questo specifico contenzioso, così come segnalato annualmente con specifica nota del Patrimonio/Servizio Avvocatura-Contenzioso del Comune, nota che identifica in "basso" il grado di rischio per questo specifico contenzioso.

Per questi motivi, nelle more di ottenere determinazioni certe in merito all'effettiva titolarità delle citate passività in capo al Comune, non si è provveduto ad elidere alcun importo dai valori dei crediti di bilancio del Consorzio ASI.

La tabella seguente illustra l'elisione dei crediti dell'Ente corrispondenti ai debiti delle società.

Elisione crediti ente / debiti partecipate	M.T.M MOBILITA' E TRASPORTI srl	MOLFETTA MULTISERVIZI SRL	A.S.M. S.R.L	CONSORZIO ASI (Area di sviluppo industriale di Bari)	S.A.N.B. S.P.A.	TOTALE
COMUNE DI MOLFETTA	4.876,71	3.806,40	40.481,67			49.164,78

La somma dei DEBITI elisi, così come riportati nelle due tabelle precedenti, pari a (930.203,34+ 49.164,78) **979.368,12** corrisponde al totale delle rettifiche apportate alla voce Totale Componenti positivi della gestione P-DT del conto del patrimonio passivo e alla voce AC II -3 dell'attivo patrimoniale.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI (punto 4.4)

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi precedenti, sono stati aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali e delle società controllate (cd. metodo integrale);

Tutte le società sono state consolidate con il metodo integrale fatta eccezione dell'ASI e la SANB che sono stata consolidate per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento al bilancio della società partecipata (cd. metodo proporzionale).

Determinazione del patrimonio netto di terzi

Il patrimonio netto di terzi esprime la quota di capitale e utili che per effetto della integrazione dei bilanci non è di competenza del gruppo, ma è di pertinenza di altri soggetti.

Non esistono nel consolidato del Comune di Molfetta quote di pertinenza di terzi essendo le società controllate tutte possedute al 100%; le società e gli enti partecipati essendo già consolidati con il metodo a percentuale non generano quote di pertinenza di terzi.

VARIAZIONI PIÙ SIGNIFICATIVE INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE

Le variazioni più significative nelle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'anno precedente riguardano:

conto economico

Il valore aggregato "totale componenti positivi della gestione" non subisce variazioni significative registrando un incremento del 2,36%; per la voce "componenti negativi della gestione" si registra un incremento di circa il 5,36% con un risultato della gestione operativo 22.821.629,10 peggiorato del 4,38%. Il saldo della gestione finanziaria non mostra scostamenti significativi mentre il saldo della gestione straordinaria registra una

variazione molto cospicua passando da € 1.500.377,29 a € 57.751.168,71 per effetto della revisione straordinaria del patrimonio comunale operata dalla capogruppo Comune di Molfetta sui valori al 2019 ed approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 16/2020.

Il risultato economico finale è conseguentemente sensibilmente migliore rispetto al 2018 passando da €22.575.553,45 a €77.865.279,49.

Conto del patrimonio

Le variazioni in assoluto intervenute tra l'attivo e il passivo patrimoniale nel corso dei due esercizi sono di seguito riportate. Si dettano qui di seguito le voci principali.

IMMOBILIZZAZIONI

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.004.877,50	1.325.760,97	320.883,47
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	328.322.109,80	280.142.228,33	-48.179.881,47
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	113.981,30	86.155,35	-27.825,95
totale	329.440.968,60	281.554.144,65	-47.886.823,95

Dalla tabella sopra riportata emerge una differenza di € 320.883,47 delle immobilizzazioni immateriali, tale valore è attribuibile alla riclassificazione dei cespiti della capogruppo comune di Molfetta avvenuta in sede di riclassificazione delle voci di inventario.

Identica considerazione vale per la voce immobilizzazione materiali, la riduzione di valore di € 48.179.881,47 è collegabile sempre all'attività di aggiornamento dell'inventario della capogruppo comune di Molfetta. Nello specifico sono stati aggiornati i valori delle immobilizzazioni in corso con relativo passaggio alla categoria fiscale di competenza ed è stato rivalutato il valore del patrimonio in virtù dell'ammortamento fiscale del patrimonio rilevato tecnicamente solo durante questa revisione straordinaria del patrimonio comunale.

Il decremento di valore delle immobilizzazioni finanziarie di € 27.825,95 è quasi completamente ascrivibile alla capogruppo, voce di bilancio A-B-IV-1-b per effetto del consolidamento a partire da questo esercizio anche della società S.A.N.B S.P.A e della relativa elisione del capitale sociale.

ATTIVO CIRCOLANTE

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
Rimanenze	2.288.222,60	2.187.656,25	-100.566,35
Crediti	77.455.187,12	100.048.669,37	22.593.482,25
Disponibilità	41.900.499,19	35.396.335,68	-6.504.163,51
totale	121.643.908,91	137.632.661,30	15.988.752,39

La voce crediti si incrementa nel 2019 di € 22.593.482,25 per effetto delle voci A-C-II-2-a crediti per trasferimenti e contributi del bilancio del comune della capogruppo (valore 2019 = 64.268.955,61 - valore 2018 = 51.716.467,13) e delle voci altri crediti A-C-II-4 (valore 2019 = 21.305.549,00 - valore 2018 = 9.745.850,17).

Anche la riduzione delle disponibilità liquide è strettamente collegata al bilancio della capogruppo che si riduce da € 39.783.511,14 (2018) a € 33.968.096,22 (2019).

PATRIMONIO NETTO

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
CAPITALE DI DOTAZIONE	41.737.945,6	41.737.945,6	0
RISERVE	128.363.704,10	153.014.619,68	24.650.915,58
RISULTATO DI ESERCIZIO	22.575.553,45	77.865.279,4	55.289.726,04
totale	192.677.203,16	272.617.844,78	79.940.641,62

La voce riserve subisce un incremento di valore di € 24.650.915,58 per effetto della costituzione della voce P-A-II-d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali finanziata in parte dalle riserve del 2018 e in parte dalla revisione dei valori dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili.

La voce risultato di esercizio registra un utile incrementato di € 55.289.726,04 sempre per la sopravvenienza generata dalla gestione straordinaria della capogruppo comune di Molfetta.

DEBITI

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
DEBITI	38.929.007,08	50.634.209,65	11.705.202,57

La voce debiti subisce un incremento di valore di € 11.705.202,57 principalmente per effetto del maggior indebitamento della capogruppo comune di Molfetta (debito 2018 = € 30.621.326,43 debito 2019 = 42.125.309,83).

RATEI, RISCONTI E ALTRI ACCANTONAMENTI

Ratei e risconti attivi

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
RATEI ATTIVI	133.261,00	260.982,25	127.721,25
RISCONTI ATTIVI	154.248,15		-154.248,15
totale	287.509,15	260.982,25	-26.526,90

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria, essi prescindono dalla data di pagamento o di riscossione dei relativi proventi e oneri, comune a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Ratei e risconti passivi

Voce di Bilancio	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
RATEI PASSIVI	79.914,45	16,96	-79.897,49
RISCONTI PASSIVI	197.542.176,40	76.156.036,16	-121.386.140,24
Totale	197.622.090,85	76.156.053,12	-121.466.037,73

I ratei ed i risconti passivi sono principalmente costituiti da:

Comune di Molfetta: riguardano i contributi in conto capitale ricevuti dalla Regione ed altri enti per la realizzazione di opere pubbliche, contabilizzati a conto economico secondo il criterio della competenza economica.

M.T.M Srl: riguardano i contributi in conto impianti ricevuti dalla Regione Puglia per l'acquisto di nuovi autobus rinviati ai futuri esercizi, contabilizzati a conto economico, secondo il criterio della competenza economica tra gli altri ricavi e proventi (voce a5) in correlazione agli ammortamenti.

Molfetta Multiservizi Srl: voce non presente

A.S.M. s.r.l.: Consiste nell'acconto fatturato per prestazioni di servizi a dicembre per l'anno successivo. Per una forma residuale è considerato il contributo in conto impianti.

Consorzio ASI: Si riferiscono a contributi in conto impianti relativi a nuovi progetti e sono contabilizzati attraverso l'accredito graduale a conto economico con un criterio asimmetrico in connessione alla vita utile del bene. La contropartita a conto economico è imputata alla voce "altri ricavi e proventi". Pertanto il saldo rappresenta il rinvio agli esercizi futuri dei contributi in conto impianto.

FONDO RISCHI

Componente del gruppo	Valore consolidato 2018	Valore consolidato 2019	DIFFERENZE 2019-2018
IMPOSTE	10.888,00	10.888,00	0,00
ALTRI	2.949.647,87	2.213.167,80	-736.480,07
FONDOO DI CONSOLIDAMENTO RISCHI E ONERI FUTURI	17.194.741,05	15.969.378,05	-1.225.363,00
totale	20.155.276,92	18.193.433,85	-1.961.843,07

Le voci di rettifica sono costituite dalla riserve di consolidamento generatesi per effetto del consolidamento dei conti così come già riportato in precedenza.

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI RETTIFICA INTEREVENUTE A SEGUITO DI CONSOLIDAMENTO DEL CONTO ECONOMICO

RICAVI voce a 4 c

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
Comune di Molfetta	2.134.946,754	-40.045,00	2.094.901,75
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	833.419,00	-630.467,31	202.951,69
Molfetta Multiservizi Srl	2.726.078,00	-2.716.478,00	9.600,00
A.S.M.s.r.l.	13.970.175,00	-10.282.445,05	3.687.729,95
ASI	442.338,75	442.338,75	0,00
S.A.N.B. S.P.A			
TOTALE	20.106.957,50	-13.669.435,36	6.437.522,14

Come già spiegato, i valori della colonna Rettifiche corrispondono ai valori riportati nelle precedenti tabelle "Eliminazione dei costi e Ricavi reciproci". Solo per la partecipata SANB non ci sono verificate elisioni

COSTO VOCE B 10

Componente del gruppo	Valore aggregato	RETTIFICHE.	Valore consolidato
-----------------------	------------------	-------------	--------------------

Comune di Molfetta	28.062.723,58	-13.629.390,36	14.433.333,22
A.S.M.s.r.l.	7.634.341,00	-40.045,00	7.594.296,00
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	217.065,00		217.065,00
ASI	3.828,06		3.828,06
Molfetta multiservizi s.p.a.	597.424,0		597.424,0
S.A.N.B. S.P.A	3.828,06		
TOTALE	36.792.008,3	-13.669.435,36	23.122.572,98

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI MAGGIORE INTERESSE DEL CONTO ECONOMICO

SPESE DI PERSONALE

Componente del gruppo	Valore aggregato
Comune di Molfetta	8.838.984,8
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	486.818,00
Molfetta Multiservizi Srl	1.589.567,00
A.S.M.s.r.l.	5.245.583,00
ASI	314.501,5
S.A.N.B. S.P.A	0
TOTALE	16.475.454,37

Le principali voci di spesa di personale sono costituite da:
la voce comprende tutti costi del personale al netto dell'irap, quindi vengono conteggiati i costi per oneri diretti e indiretti contributivi per il personale a tempo determinato e indeterminato.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Componente del gruppo	Valore aggregato
Comune di Molfetta	7.356.159,53
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	40.264,00
Molfetta multiservizi s.p.a.	91.195,00
A.S.M.s.r.l.	956.398,00
ASI	228.160,05
S.A.N.B. S.P.A	0
TOTALE	8.672.176,58

ACCANTONAMENTI PER RISCHI

Componente del gruppo	Valore aggregato
Comune di Molfetta	100.000,00
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	
Molfetta Multiservizi Srl	57.000,00
A.S.M.s.r.l.	100.000,00
ASI	62.458,05
S.A.N.B. S.P.A	0
TOTALE	319.458,05

ONERI DI DIVERSI DI GESTIONE

Componente del gruppo	Valore aggregato
Comune di Molfetta	1.643.748,22
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	22.288,00
Molfetta Multiservizi Srl	24.908,00
A.S.M.s.r.l.	1.083.131,00
ASI	198.826,05
S.A.N.B. S.P.A	319,40
TOTALE	2.973.220,69

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Componente del gruppo	
Comune di Molfetta	1.660.429,18
M.t.m. Mobilità e trasporti srl	
Molfetta multiservizi s.p.a.	2.694,00
A.S.M.s.r.l.	306.793,0
ASI	542,85
S.A.N.B. S.P.A	
TOTALE	1.970.459,03

Gli oneri finanziari sono principalmente costituiti da:
interessi sui mutui contratti dal comune di Molfetta.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Componente del gruppo	Componente del gruppo
Comune di Molfetta	61.991.225,24

I proventi straordinari di maggior rilievo attengono alla gestione del Comune di Molfetta:

- 1) permessi a costruire per € 1.937.367,94
- 2) sopravvenienze attive e insussistenze del passivo: € 60.053.857,30

Oneri straordinari

Componente del gruppo	Componente del gruppo
Comune di Molfetta	4.227.842,48

Allegato 1: Sintesi dei criteri di valutazione degli organismi del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune

VOCE ¹	Comune	Altre componenti del gruppo ²				
		M.T.M.	Molfetta multiservizi	A.S.M.	ASI	SANB
Immobilizzazioni immateriali	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO	COSTO STORICO AL NETTO DEL COSTO DI AMMORTAMENTO
Costi di impianto ed ampliamento						
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Altre immobilizzazioni immateriali						
Avviamento	Include la differenza tra il valore delle partecipate valorizzate al metodo del patrimonio netto e il valore di contabilizzazione della stessa nella contabilità del comune					
Immobilizzazioni materiali						
Strade, ponti e altri beni demaniali						
Macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti e altri beni mobili						
Attrezzature e sistemi informatici						
Fabbricati						
Impianti e macchinari						
Attrezzature						
Automezzi						
Mobili, arredi e macchine ufficio						
Altri beni mobili						
Immobilizzazioni finanziarie	Capitale sociale/ Patrimonio netto penultimo rendiconto approvato					
Imprese controllate e collegate						
Rimanenze		Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato	Minore costo di acquisto e valore di mercato
Contributi c/capitale						
redditi	Valore accertato e relativo fondo crediti	Valore presumibile realizzo				
Debiti	Valore impegnato (per i debiti fuori bilancio dove conosciuti sono state accantonate le risorse economiche finanziarie)	Valore nominale				

Disponibilità liquide						
Ratei e risconti	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale	Criterio della competenza temporale
Fondo per rischi e oneri	Secondo la stima dell'ipotetico grado di soccombenza per le passività potenziali	Sono calcolati in base a perdite presunte	Sono calcolati in base a perdite presunte	Sono calcolati in base a perdite presunte		
Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi						
Ricavi e proventi	Accertamenti	Fatturato e contratti	Fatturato e contratti	Fatturato e contratti		
Costi e oneri	Impegni liquidati +fatture da ricevere	fatture	fatture	fatture		
Imposte sul reddito	Impegni liquidati	Principio di competenza	Principio di competenza	Principio di competenza		

Allegato 2 – Rettifiche di consolidamento

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Totale rettifiche di consolidamento.	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>				
1	Proventi da tributi			
2	Proventi da fondi perequativi			
3	Proventi da trasferimenti e contributi			
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>			A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>			E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-13.669.435,36	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>			
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	-13.669.435,36		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)		A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione		A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi		A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		-13.669.435,36		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	-13.669.435,36	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi			
a	<i>Trasferimenti correnti</i>			
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>			
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>			
13	Personale		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni		B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>		B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>		B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>		B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		B12	B12
17	Altri accantonamenti		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione		B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		-13.669.435,36		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)				
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
<i>Proventi finanziari</i>				
19	Proventi da partecipazioni		C15	C15
a	<i>da società controllate</i>			
b	<i>da società partecipate</i>			
c	<i>da altri soggetti</i>			
20	Altri proventi finanziari		C16	C16
Totale proventi finanziari				
<i>Oneri finanziari</i>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari		C17	C17

a	<i>Interessi passivi</i>			
b	<i>Altri oneri finanziari</i>			
	Totale oneri finanziari			
	totale (C)			
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni		D18	D18
23	Svalutazioni		D19	D19
	totale (D)			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
24	<u>Proventi straordinari</u>		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire			
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali			E20c
e	Altri proventi straordinari			
	totale proventi			
25	<u>Oneri straordinari</u>		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale			
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali			E21a
d	Altri oneri straordinari			E21d
	totale oneri			
	Totale (E) (E20-E21)			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)			
26	Imposte (*)		22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)		23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi			

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Totale rettifiche di consolidamento.	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
I	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		BI	BI
1	costi di impianto e di ampliamento		BI1	BI1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità		BI2	BI2
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		BI3	BI3
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile		BI4	BI4
5	avviamento	26.735,33	BI5	BI5
6	immobilizzazioni in corso ed acconti		BI6	BI6
9	altre		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	26.735,33		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali			
1.1	Terreni			
1.2	Fabbricati			

	1.3	Infrastrutture			
	1.9	Altri beni demaniali			
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)			
	2.1	Terreni		BII1	BII1
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.2	Fabbricati			
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.3	Impianti e macchinari		BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>			
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali		BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto			
	2.6	Macchine per ufficio e hardware			
	2.7	Mobili e arredi			
	2.8	Infrastrutture			
	2.9	Diritti reali di godimento			
	9	Altri beni materiali			
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti		BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali			
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)			
	1	Partecipazioni in	-2.058.109,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	-1.927.509,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	-130.600,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>			
	2	Crediti verso		BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>		BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>		BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli		BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	-2.058.109,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)			
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE			
		<u>Rimanenze</u>		CI	CI
		Totale			
II		<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria			
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>			
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>			
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>			
	2	Crediti per trasferimenti e contributi			
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>			
	b	<i>imprese controllate</i>			CII2
	c	<i>imprese partecipate</i>		CII3	CII3
	d	<i>verso altri soggetti</i>			
	3	Verso clienti ed utenti	-979.368,12	CII1	CII1
	4	Altri Crediti		CII5	CII5
	a	<i>verso l'erario</i>			
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>			
	c	<i>altri</i>			
		Totale crediti	-979.368,12		
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>			

	1	partecipazioni		CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli		CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV		DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	1	Conto di tesoreria			
	a	<i>Istituto tesoriere</i>			CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>			
	2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
		Totale disponibilità liquide			
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-979.368,12		
		D) RATEI E RISCONTI			
	1	Ratei attivi		D	D
	2	Risconti attivi		D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI D)			
		TOTALE DELL'ATTIVO	-3.010.741,79		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Totale rettifiche di consolidam.	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	-1.783.149,00	AI	AI
II	Riserve	-16.217.602,72		
	a <i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	543.199,00	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
	b <i>da capitale</i>	-15.775.790,72	AII, AIII	AII, AIII
	e Altre riserve	-985.011,00		
II				
I	D Risultato economico dell'esercizio		AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi			
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi			
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi			
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi			
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-18.000.751,72		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	per imposte		B2	B2
3	altri		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	15.969.378,05		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	15.969.378,05		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
	TOTALE T.F.R. (C)			
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento			

	a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
	c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
	d	verso altri finanziatori		D5	
	2	Debiti verso fornitori	-979.368,12	D7	D6
	3	Acconti		D6	D5
	4 -	Debiti per trasferimenti e contributi			
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
	b	altre amministrazioni pubbliche			
	c	imprese controllate		D9	D8
	d	imprese partecipate		D10	D9
	e	altri soggetti			
	5	altri debiti		D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	<i>tributari</i>			
	b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>			
	c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>			
	d	<i>altri</i>			
		TOTALE DEBITI (D)	- 979.368,12		
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I		Ratei passivi		E	E
II		Risconti passivi		E	E
	1	Contributi agli investimenti			
	a	da altre amministrazioni pubbliche			
	b	da altri soggetti			
	2	Concessioni pluriennali			
	3	Altri risconti passivi			
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
		TOTALE DEL PASSIVO	-3.010.741,79		
		CONTI D'ORDINE			
		1) Impegni su esercizi futuri			
		5) beni di terzi in uso			
		6) beni dati in uso a terzi			
		7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
		8) garanzie prestate a imprese controllate			
		9) garanzie prestate a imprese partecipate			
		10) garanzie prestate a altre imprese			
		TOTALE CONTI D'ORDINE			